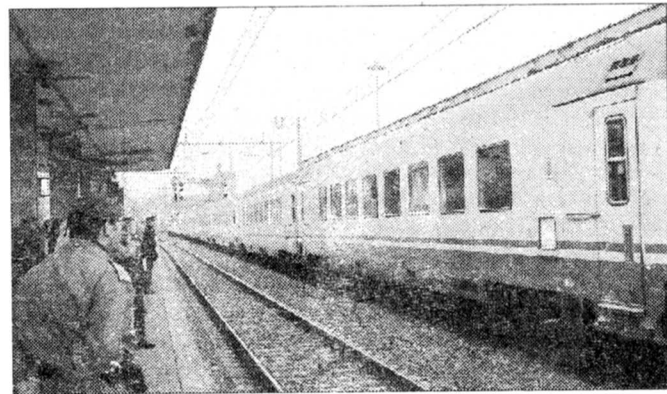


Gli operai lanciano un appello a Mazzoli: "Riattivare la linea ferroviaria Capranica-Orte" "La fabbrica Socofer rischia di morire, bisogna intervenire"



Ancora un appello per la linea Orte-Capranica

GALLESE - La preoccupazione dei lavoratori della Socofer. Una preoccupazione che diventa quasi un appello. La richiesta di puntare sulle infrastrutture ferroviarie per non far chiudere le fabbriche del viterbese.

"Vogliamo mettere al corrente l'opinione pubblica e i politici, nonché le istituzioni provinciali, di quanto è accaduto alla Socofer di Gallese. Dopo anni di attività, nel campo della produzione di materiali ferroviari quali binari, deviatori, acciai speciali, la Socofer rischia la totale e irreversibile chiusura, con tutte le negative conseguenze che si abatteranno sulle maestranze e le loro famiglie. La fabbrica attigua alla stazione Fs di Gallese-Va-

sanello, sulla linea ferroviaria Capranica-Orte, per anni si è servita di quest'ultima per movimentare i materiali ferroviari con appositi carri e inviarli a destinazione su via ferrata".

"Da circa un anno e mezzo, è stato interdetto il transito sulla ferrovia Capranica-Orte dei carri con i materiali prodotti, in quanto essendo questa ferrovia temporaneamente sospesa al traffico passeggeri e, non avendo più avuto quella manutenzione alla quale una ferrovia dovrebbe essere sottoposta, dopo un leggero avvallamento del binario verificatosi dopo la galleria "Baucche" in direzione Orte, nessuno degli organi preposti alla manutenzione della tratta, si è preso la briga di intervenire per far

rientrare il tutto nella normalità. Sarebbe bastato ricalzare il binario e rilivellarlo per consentire di nuovo il transito dei convogli per la Socofer. Tutto questo avrebbe evitato la paralisi della fabbrica - continua i lavoratori - facciamo appello al presidente della Provincia di Viterbo Mazzoli e agli organi competenti affinché si intervenga presso le Fs per consentire al più presto la messa in sicurezza della linea, ridando quell'indispensabile collegamento che permetterebbe alla Socofer di sopravvivere, ma anche di evitare che gli operai con le loro famiglie si ritrovino in una situazione di disagio sociale, con le negative conseguenze dovute alla perdita del lavoro".